



Via Martiri della
libertà, 38
28041 Arona
Telefono 3451541137

Comunicato stampa

Contatto: Rodi Federica
Telefono: 3451541137

RILASCIO IMMEDIATO DEL
COMUNICATO
30 agosto 2022, ore
11.00

**PERSONALE GIANCARLO
FANTINI '' IL SENSO
DELLA VITA''**

ARONA, 30 agosto 2022: IL SENSO DELLA VITA è quello di trovare il vostro dono.

Lo scopo della vita è quello di regalarlo.

P. Picasso

E' questo il filo conduttore della mia personale di questo 2022.

Ovviamente è possibile che ognuno di noi abbia uno (o più) di questi ...regali

Personalmente ritengo di avere da sempre la capacità di vedere e raccontare il bello che ci circonda, a partire da quel Paradiso in terra in cui ho avuto la possibilità di nascere e vivere.

Un senso perciò l'ho trovato nel chiedere a Simone Fappanni di venire a presentare questa mia

esposizione, perché mi conosce artisticamente da anni e mi darà la possibilità di esibirmi anche fuori da qui in un prossimo futuro.

Un altro regalo l'ho ricevuto quando ho conosciuto Moka, la quale, iniziando con l'accompagnare alcune mie opere con suoi testi, mi ha coinvolto nel suo premio nazionale di Poesia e me la sono infine ritrovata come collaboratrice del Babi Editore che pubblica i miei e i suoi libri.

Paolo Redemagni il dono lo fa ogni volta che accompagna qualcuno a scoprire luoghi magici più vicini a noi di quanto si possa immaginare: un altro divulgatore che mi ha impressionato

recentemente con una passeggiata sulla sponda lombarda del "mio " lago e col quale è nata da tempo una collaborazione nei fatti, grazie a quella cosa che altri chiamano "feeling".

Michele Anelli l'ho rincorso da tempo per poterlo vedere (e sentire) esibirsi nello Spazio Moderno, soprattutto perché le sue non sono "canzonette" e quando l'ho conosciuto aveva ancora i calzoni (e

i capelli) corti,

Coi ragazzi del gruppo "sei di Arona..." la conoscenza è ancora più... antica e le immagini che

propongono, alcune delle quali abbinata a mie opere, ne sono la conferma: come eravamo, com'era

questo luogo prima che il cemento e la folla lo trasformasse in quello che è oggi ce lo ricordiamo,

con un po' di nostalgia, ma con l'orgoglio di poter dire il fatidico "io c'ero" e raccontarci alla ricerca

di altre storie e testimonianze comuni.

Le opere di Emilia Lavatelli che mi sono state affidate dalla immancabile sorella Bianca per uno

scopo benefico, mi consentono di rendere omaggio ad una donna da tempo bloccata in un letto, che

ho avuto l'onore di conoscere (troppo tardi) per poterne apprezzare la poliedrica cultura e la

inesauribile voglia di imparare, facendomi il regalo di diventare anche mia... allieva.

Infine, ma come si suol dire, non ultimo, Enea, seconda elementare, il futuro: l'anno scorso, dopo un

mini corso sul colore che ho tenuto nella sua classe, si è presentato a casa mia con un tela da lui

dipinto (e qui esposta) esprimendo il desiderio di seguirmi, in qualche modo, sulla strada dei colori.

Non è la prima volta che mi accade, ma mai così in maniera esplicita.

Credo che il lettore avrà quindi compreso qual è il mio dono, ma se non bastasse, ricordo che il mio

2021 si è chiuso con la mostra "cinquanta anni dopo", perciò, visto il successo delle "rievocazioni",

ho pensato, in questa occasione, di proporre:

- alcune delle foto da cui sono partito per realizzare i quadri, vicine ai quadri medesimi;

anche per mostrare le mie "schede di lavorazione" e, in alcuni casi, anche per dimostrare

come i colori utilizzati erano già presenti in natura, al momento della visione e degli scatti,

utili questi solo come strumento per la memoria.

- un po' dei manifesti delle mostre precedenti, per contribuire al racconto della mia storia

personale

un po' di altri manifesti, quelli del "fantini/pensiero", per ricordare com'è che in quell'anno

ho scelto di dipingere alcuni soggetti e non altri.

- collezione dei miei calendari, ormai diventati oggetto da collezione, insieme alle cartoline,

la serie delle quali continua ad arricchirsi.

Perciò, ancora una volta, buona visione

Arona, 30\08\2022.

-Fine-